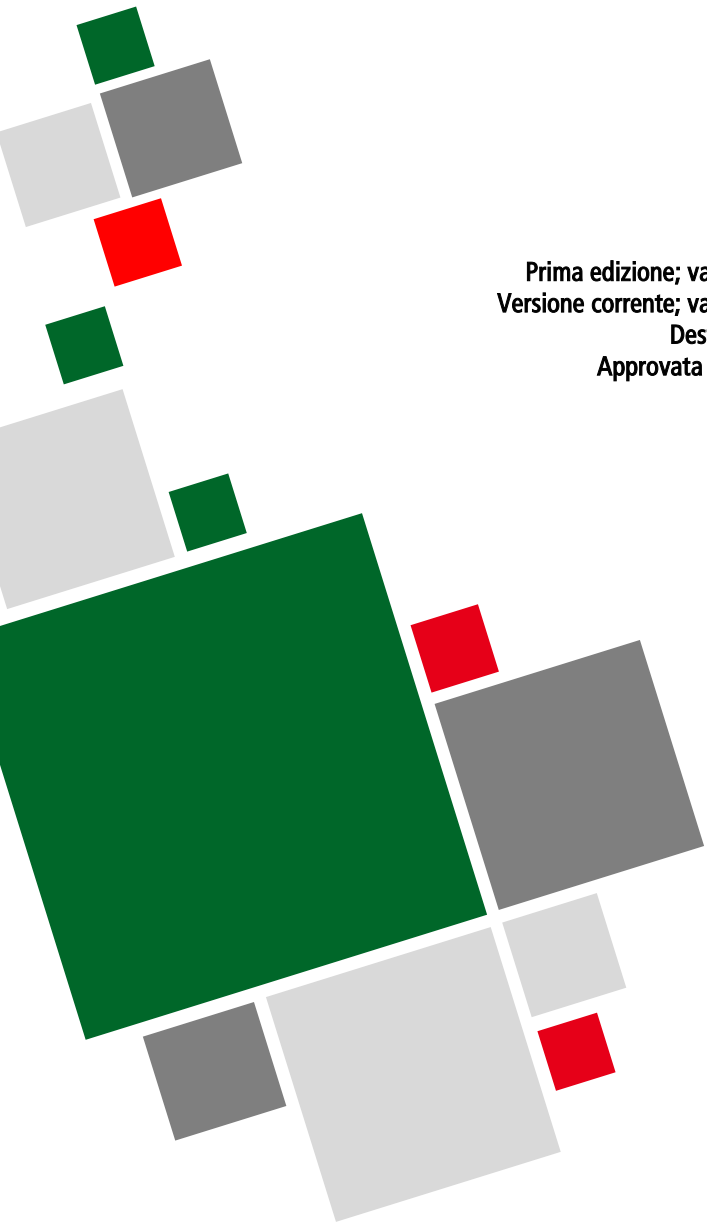




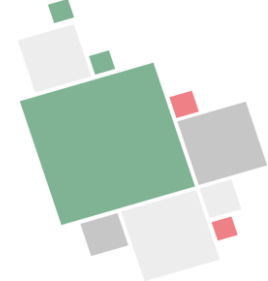
HDI ASSICURAZIONI S.p.A.
SOCIETÀ CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO "HDI ASSICURAZIONI"
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI AL N. 015

**FONDO PENSIONE APERTO
"AZIONE DI PREVIDENZA"**

ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 111
AZIONE DI PREVIDENZA - Fondo Pensione Aperto opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti)
2021



Autore	Risk Management di Gruppo/Tesoreria e investimenti
Prima edizione; valida da	1.0; 1/1/2013
Versione corrente; valida da	2.5; 25/03/2021
Destinatari	Consiglio di Amministrazione
Approvata in data	25/03/2021

**Indice**

<u>1</u>	<u>INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO</u>	<u>3</u>		
1.1	STORIA DEL DOCUMENTO	3		
1.2	DOCUMENTI APPLICABILI	3		
1.3	FINALITÀ DEL DOCUMENTO	4		
1.4	DESTINATARI	4		
1.5	VALIDITÀ	4		
1.6	AGGIORNAMENTO	5		
<u>2</u>	<u>CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO PENSIONE “AZIONE DI PREVIDENZA”</u>	<u>5</u>		
2.1	TIPOLOGIA, NATURA GIURIDICA E REGIME PREVIDENZIALE	5		
2.2	DESTINATARI	5		
2.3	CRITERI DA OSSERVARE NELLA GESTIONE FINANZIARIA	5		
2.4	OBIETTIVI E STRATEGIE DI INVESTIMENTO DA REALIZZARE NELLA GESTIONE FINANZIARIA	6		
2.5	ANALISI DELLE CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO E I SUOI BISOGNI PREVIDENZIALI. CARATTERISTICHE ADERENTI O POTENZIALI ADERENTI E SETTORE DI ATTIVITÀ	6		
2.6	CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO	7		
2.7	LA POLITICA DI INVESTIMENTO	11		
2.8	LINEE GUIDA	11		
2.8.1	UTILIZZO DEI LIMITI	11		
2.8.2	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	12		
2.8.3	INVESTIMENTI SOCIALMENTE RESPONSABILI	12		
<u>2.9</u>	<u>OBIETTIVI E SPECIFICHE</u>	<u>14</u>		
2.9.1	OBIETTIVI RENDIMENTO E RISCHIO	14		
2.9.2	DETTAGLIO POLITICA DI INVESTIMENTO	14		
2.9.3	RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ	16		
<u>3</u>	<u>LIMITI OPERATIVI</u>	<u>19</u>		
3.1	ALLOCAZIONE STRATEGICA	19		
3.2	CLASSE DI ATTIVO	22		
3.3	LIMITI DI CONCENTRAZIONE	24		
3.4	OPERAZIONI NON CONSENTITE	25		
3.5	NUOVI ACQUISTI	26		
3.6	COMPARTO	27		
3.7	INVESTIMENTI SOCIALMENTE RESPONSABILI	27		
<u>4</u>	<u>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</u>	<u>28</u>		
4.1	MODALITÀ E STILE DI GESTIONE	28		
4.2	ANALISI E MONITORAGGIO	29		
<u>5</u>	<u>PROCESSO DI ESCALATION</u>	<u>30</u>		
<u>6</u>	<u>SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO</u>	<u>31</u>		
<u>7</u>	<u>VINCOLI DEL GESTORE DELEGATO</u>	<u>32</u>		
<u>8</u>	<u>MODIFICHE APPORTATE NELL’ULTIMO TRIENNIO</u>	<u>32</u>		



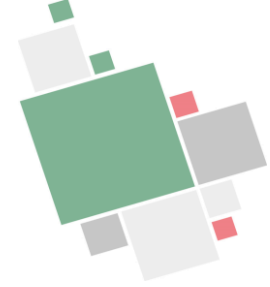
1 INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

1.1 STORIA DEL DOCUMENTO

Versione	Valido dal	Approvato da	Approvato il	Autore
1.0	01/01/2013	Consiglio di Amministrazione	13/12/2012	Risk Management Quantitativo Vita e Finanza Tesoreria e Investimenti
1.1	01/01/2014		13/12/2013	
1.2	01/10/2014		27/03/2014	
1.3	01/01/2015		10/12/2014	
1.4	01/03/2015		25/2/2015	
2.0	01/04/2016	Consiglio di Amministrazione	31/03/2016	Risk Management Quantitativo Vita e Finanza Tesoreria e Investimenti
2.1	01/03/2017		23/02/2017	
2.2	01/01/2018		14/12/2017	
2.3	01/12/2018	Consiglio di Amministrazione	15/11/2018	Risk Management di Gruppo Tesoreria e Investimenti
2.4	15/12/2019	Consiglio di Amministrazione	11/12/2019	Risk Management di Gruppo Tesoreria e Investimenti
2.5	25/03/2021	Consiglio di Amministrazione	25/03/2021	Risk Management di Gruppo Tesoreria e Investimenti

1.2 DOCUMENTI APPLICABILI

#	Documenti	Emessi da
1	Risk Strategy	HDI Assicurazioni S.p.A.
2	Limit and Threshold System Risk Appetite Framework	HDI Assicurazioni S.p.A.
3	Modello del Sistema di Risk Management	HDI Assicurazioni S.p.A.
4	Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile	HDI Assicurazioni S.p.A.



1.3 FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Società intende attuare per raggiungere, dall'impiego delle risorse gestite afferenti ad "Azione di Previdenza – Fondo Pensione Aperto", l'obiettivo finale di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerenti con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare. Tale documento è redatto in conformità al Decreto Legislativo 252/2005 e successive modifiche e alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012.

Il documento indica gli obiettivi che la Società mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti. Esso è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione. Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- Agli organi di controllo della forma pensionistica e al responsabile della stessa;
- Ai soggetti incaricati della gestione finanziaria e alla banca depositaria;
- Alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli aderenti, beneficiari e loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

hdi.assicurazioni@hdia.it

HDI ASSICURAZIONI S.p.A.

Piazza Guglielmo Marconi 25 – 00144 Roma

Il Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all'aderente all'atto dell'adesione e nel corso del rapporto di partecipazione. Il Documento è coerente con le indicazioni riportate nel Regolamento e della Nota Informativa del Fondo Pensione.

1.4 DESTINATARI

Tutte le strutture coinvolte nel processo degli investimenti.

1.5 VALIDITÀ

La data effetto per l'applicazione delle nuove linee guida è il **25 Marzo 2021**.



1.6 AGGIORNAMENTO

Le linee guida vengono riviste dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta ogni tre anni in base alla natura e alla complessità dell'attività svolta, tenendo conto dei limiti fissati dalla normativa tempo per tempo vigente.

2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO PENSIONE "AZIONE DI PREVIDENZA"

2.1 TIPOLOGIA, NATURA GIURIDICA E REGIME PREVIDENZIALE

"Azione di Previdenza" (d'ora in avanti "Fondo") è un Fondo pensione aperto istituito da HDI Assicurazioni S.p.A. (d'ora in avanti "Società"), finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il "Fondo" è una forma pensionistica operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti. A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Il "Fondo" è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo nell'ambito della Società.

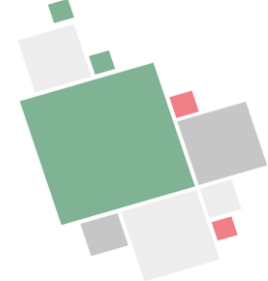
2.2 DESTINATARI

Il "Fondo" è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione ad "Azione di Previdenza".

2.3 CRITERI DA OSSERVARE NELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il "Fondo", nella gestione finanziaria delle disponibilità degli aderenti e dei beneficiari della prestazione pensionistica, osserva i seguenti criteri:

- Ottimizzazione della combinazione redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso, attraverso la scelta degli strumenti migliori per quantità, liquidabilità, rendimento e livello di rischio, in coerenza con la politica di investimento adottata;
- Adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche;



- Efficiente gestione finalizzata a ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione ed alla complessità e caratteristiche del portafoglio.

2.4 OBIETTIVI E STRATEGIE DI INVESTIMENTO DA REALIZZARE NELLA GESTIONE FINANZIARIA

La politica di investimento del "Fondo" intende perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse mirano a massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

Nel perseguire tale obiettivo il "Fondo" adotta strategie di investimento coerenti con il profilo di rischio e con la struttura temporale delle passività detenute, in modo da assicurare la continua disponibilità di attività idonee e sufficienti a coprire le passività, avendo come obiettivo l'equilibrio finanziario nonché la sicurezza, la redditività e la liquidabilità degli investimenti. In ragione di ciò, il "Fondo" privilegia gli strumenti finanziari con basso grado di rischio.

Il "Fondo" verifica i risultati della gestione mediante l'adozione di parametri di riferimento coerenti con gli obiettivi e i criteri della politica di investimento.

2.5 ANALISI DELLE CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO E I SUOI BISOGNI PREVIDENZIALI. CARATTERISTICHE ADERENTI O POTENZIALI ADERENTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

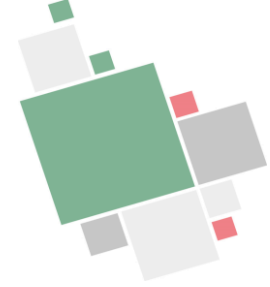
Il "Fondo" è destinato sia alle adesioni individuali sia alle adesioni dei lavoratori sulla base, ad esempio, di contratti o accordi collettivi aziendali. Esso non ha quindi una popolazione di riferimento predefinita che, pertanto, può essere definita aperta.

Ciò rende "Azione di Previdenza" idoneo a soddisfare le aspettative di popolazioni ampie.

In ogni caso, per tenere in considerazione i potenziali bisogni previdenziali della popolazione, la Società monitora le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, al fine di effettuare eventuali affinamenti della politica di investimento.

A tal fine la Società monitora alcune caratteristiche degli iscritti, ovvero:

- Le norme di accesso alle prestazioni erogate;
- La contribuzione media al Fondo pensione;
- Gli andamenti adesioni/uscite (cash flow matching);
- Composizione per età e per attività professionale della popolazione.



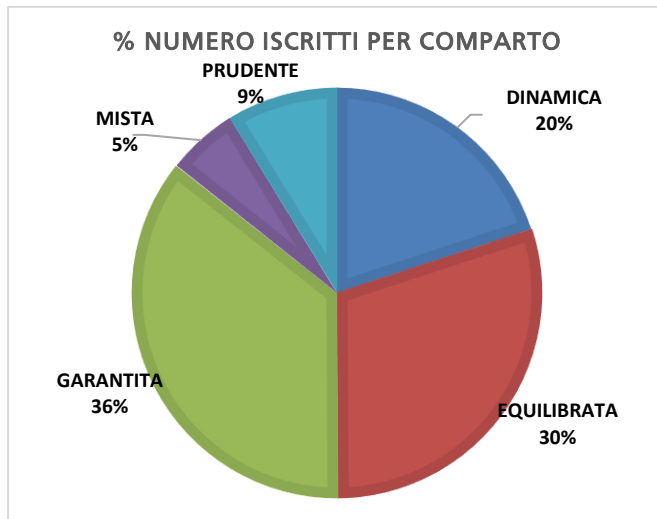
Il "Fondo" dispone di più opzioni d'investimento, con facoltà concessa ai potenziali aderenti di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti. Ogni comparto è caratterizzato da obiettivi, orizzonti temporali e combinazioni di rischio-rendimento diversificati.

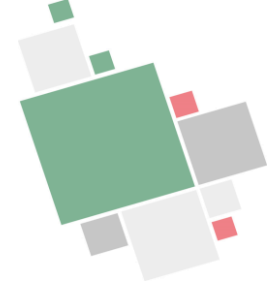
Il presente Documento, nei successivi paragrafi, specifica gli obiettivi, gli orizzonti temporali e le combinazioni di rischio-rendimento da attuare attraverso ogni comparto, evidenziando le peculiarità e gli obiettivi della politica di investimento di ciascuno di essi.

2.6 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

Il "fondo" è aperto all'adesione di tutti i soggetti e non ha quindi una popolazione di riferimento predefinita. Al fine di tenere in considerazione le caratteristiche e i bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, la Società monitora costantemente le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti.

A tal proposito, nelle tabelle successive, si dà rappresentazione delle caratteristiche anagrafiche degli iscritti al "fondo" alla data del 01.03.2021. Per comparto "Mista" si intende l'adesione a 2 o più comparti del "fondo", secondo percentuali definite dall'aderente. Di seguito la ripartizione degli iscritti per comparto e tipologia di adesione:

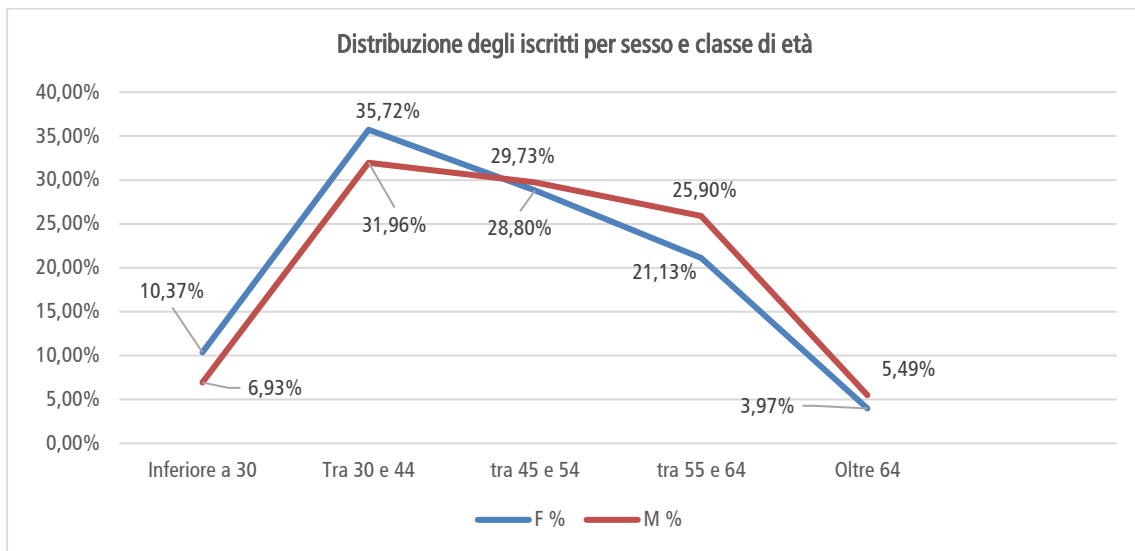


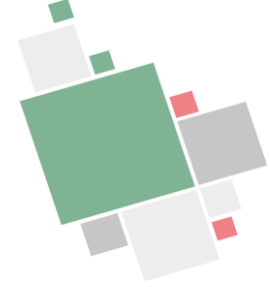


Distribuzione numero iscritti per comparto e tipologia di adesione

Tipologia Adesione	Comparti					Totale Iscritti
	Prudente	Equilibrata	Dinamica	Garantita	Mista	
Individuale	1.779	6.564	4.597	7.516	1.229	21.685
Collettiva	269	809	448	1.003	143	2.672
Totale	2.048	7.373	5.045	8.519	1.372	24.357

Gli iscritti al fondo sono 24.357 così distribuiti per sesso e classe di età:



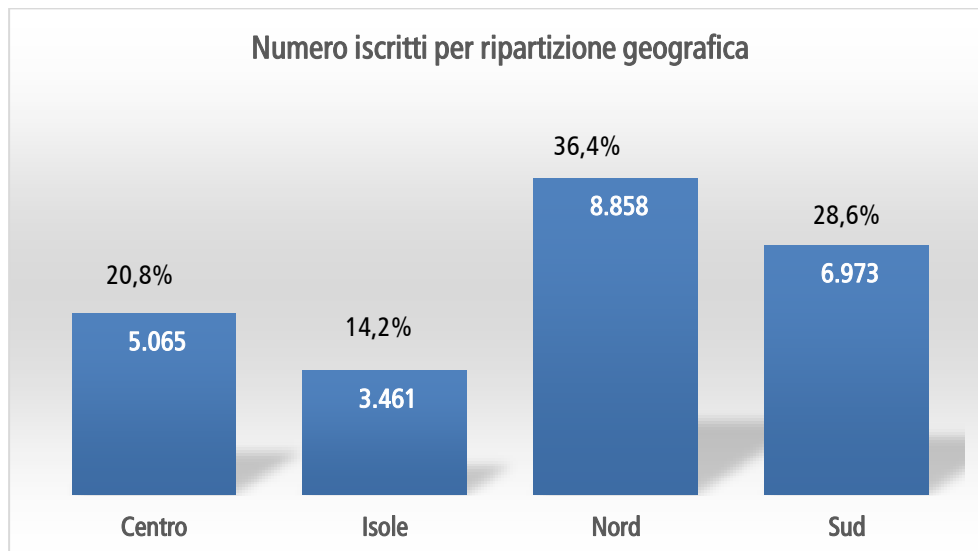


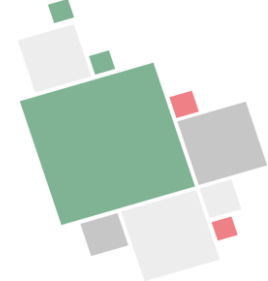
Distribuzione degli iscritti per sesso e classe di età - Totale "Fondo"

Classe di età	Femmine (F)	F %	Maschi (M)	M %	Totale Iscritti	% Totale Iscritti
Inferiore a 30	781	10,4%	1.166	6,9%	1.947	8,0%
Tra 30 e 44	2.690	35,7%	5.378	32,0%	8.068	33,1%
tra 45 e 54	2.169	28,8%	5.002	29,7%	7.171	29,4%
tra 55 e 64	1.591	21,1%	4.358	25,9%	5.949	24,4%
Oltre 64	299	4,0%	923	5,5%	1222	5,0%
Totale	7.530	100,0%	16.827	100,0%	24.357	100,0%
% F/M	30,9%		69,1%		100,0%	

L'età media degli iscritti si attesta a 46,8 anni: 45,2 per le femmine e 47,5 per i maschi. La distribuzione degli iscritti per classe di età e per sesso evidenzia come, sia per le donne che per gli uomini, la percentuale più alta appartiene alla classe di età "tra 30 e 44 anni".

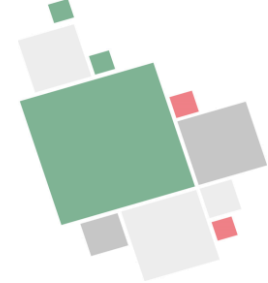
Per quanto riguarda invece la rappresentazione geografica degli aderenti al "fondo", in base alla regione di cui risiedono, evidenziamo la seguente distribuzione per area geografica ("Nord", "Sud", "Centro", "Isole") e regione italiana:



**Ripartizione iscritti per regione italiana**

Regione	Numero iscritti (NI)	% NI
Abruzzo	435	1,8%
Basilicata	336	1,4%
Calabria	1.206	5,0%
Campania	3.588	14,7%
Emilia-Romagna	1.342	5,5%
Friuli-Venezia Giulia	328	1,3%
Lazio	2.604	10,7%
Liguria	398	1,6%
Lombardia	2.622	10,8%
Marche	478	2,0%
Molise	236	1,0%
Piemonte	1.569	6,4%
Puglia	1.172	4,8%
Sardegna	296	1,2%
Sicilia	3.165	13,0%
Toscana	1.656	6,8%
Trentino-Alto Adige	222	0,9%
Umbria	327	1,3%
Valle d'Aosta	4	0,0%
Veneto	2.373	9,7%
Totale complessivo	24.357	100,0%

Infine, si da evidenza della distribuzione degli iscritti per categoria lavorativa con evidenza delle età e anzianità contributive medie per categoria:

**Ripartizione iscritti per categoria lavorativa**

Categoria lavoratore	Numero Iscritti	Età (Media)	Anzianità Contributiva (Media)
Lavoratore Autonomo	2.052	48,2	5,9
Lavoratore Dipendente	20.247	47,3	7,8
Libero Professionista	362	50,9	8,9
Altro	1.696	38,2	5,9
Totale	24.357	46,8	7,5

2.7 LA POLITICA DI INVESTIMENTO

La politica di investimento, così come definita nelle pagine successive, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e concorre a definire i processi che sovrintendono l'attività di tutti gli attori interessati e i criteri da seguire nella sua attuazione. Le regole contenute all'interno delle procedure fissano ruoli, poteri e interrelazioni, nell'ambito di tutte le fasi di cui si compone il processo di investimento.

2.8 LINEE GUIDA

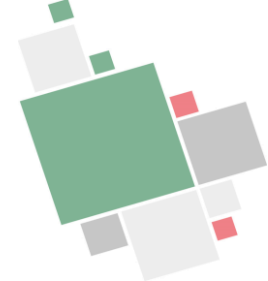
Le linee guida definiscono il quadro per una strategia finalizzata ad ottenere una combinazione di investimenti tale da raggiungere gli obiettivi prefissati, tenendo conto degli impegni contrattuali nei confronti degli aderenti, delle condizioni di mercato, dei sistemi di monitoraggio e controllo e del quadro organizzativo.

La loro assunzione non deve generare automatismi nelle azioni di mitigazione da parte degli organi deputati ad effettuare gli investimenti o disinvestimenti ma favoriscono il formarsi di condizioni in cui la propensione al rischio, già insita nelle caratteristiche di ciascun comparto, sia adeguata alle condizioni socio-demografiche della popolazione di riferimento e ai suoi bisogni previdenziali.

Pertanto, esse fungono da guida per le scelte della Società che gestisce il "Fondo" ma non le determinano in modo rigido.

2.8.1 Utilizzo dei limiti

Nell'eventualità che l'asset allocation esistente al momento dell'entrata in vigore delle linee guida contenute nel presente Documento mostri un disallineamento con i limiti, questo non costituisce violazione. La Società si impegna entro 24 mesi, a far data dall'entrata in vigore del presente Documento, a ricondurre il portafoglio entro i limiti. Un ragionevole, e coerente con i principi di cui sopra, piano di rientro sarà predisposto



dal Comitato Finanza – ALM e Sostenibilità, d'intesa con il Risk Management di Gruppo e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La verifica del rispetto dei limiti richiede l'analisi della natura attiva o passiva della violazione. Sono da considerarsi attive tutte le violazioni intervenute a seguito di transazioni. Sono da considerarsi passive le violazioni dovute a valutazioni di mercato, di svalutazioni a bilancio, maturazione di scarti di emissione, modifica dell'ammontare degli investimenti preso a riferimento, downgrade, circostanze non riconducibili a scelte di gestione finanziaria (es. vendite per fronteggiare riscatti).

Ad ogni limite viene associato un valore soglia, pari al 90% del limite stesso.

Ad ogni limite viene associato un valore di tolleranza, pari al 110% del limite stesso.

In caso di rilevata violazione del limite, il Chief Risk Officer darà avvio al processo di escalation (cfr. successivo paragrafo 5).

2.8.2 Parametri di riferimento

Quantitativi: I valori degli asset da prendere in considerazione nella valutazione di eventuali scostamenti dai limiti assunti con le linee guida sono quelli di mercato. I prezzi di mercato vengono determinati in accordo con un processo di pricing dei titoli in portafoglio condiviso a livello di Gruppo.

Qualitativi: Il parametro qualitativo utilizzato è il rating. I rating vengono determinati e forniti direttamente dalla società di asset management del gruppo Ampega Asset Management (già Talanx Asset Management). La Compagnia, ai fini del controllo dei limiti, utilizza i rating al netto dei livelli intermedi (+/-), salvo che non sia diversamente specificato.

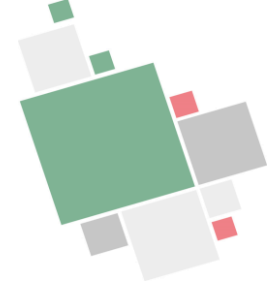
2.8.3 Investimenti socialmente responsabili

La Società è iscritta dal 2011 al Forum per la Finanza Sostenibile.

Il Forum per la Finanza Sostenibile è un'Associazione senza scopo di lucro la cui missione è "La promozione della cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia".

Il Forum per la Finanza Sostenibile persegue la propria missione attraverso:

1. La diffusione di informazioni e di conoscenza,
2. L'elaborazione di proposte innovative rivolte agli operatori, agli utenti dei servizi finanziari e ai decisori politici,



3. La crescita culturale e il miglioramento delle capacità professionali tra gli operatori del settore,
4. La promozione del dialogo tra i diversi portatori di interesse.

L'investimento socialmente responsabile (d'ora in avanti **"SRI"**, acronimo di **socially responsible investment**), è la pratica in base alla quale considerazioni di ordine ambientale e/o sociale integrano le valutazioni di carattere finanziario che vengono svolte nel momento delle scelte di acquisto o vendita di un titolo o nell'esercizio dei diritti collegati alla sua proprietà.

L'**SRI** si esplica attraverso la selezione di Fondi o direttamente di titoli di società, perlopiù quotate, che soddisfano alcuni criteri di responsabilità sociale, cioè svolgono la propria attività secondo principi di trasparenza e di correttezza nei confronti dei propri stakeholders tra i quali, per esempio, i dipendenti, gli azionisti, i clienti ed i fornitori, le comunità in cui sono inserite e l'ambiente.

I Fondi gestiti dalla Società, in ogni caso, hanno un esclusivo fine previdenziale da perseguire attraverso la valorizzazione delle risorse conferite dagli aderenti attraverso l'investimento sui mercati finanziari: mezzo finanziario e fine previdenziale sono pertanto esclusivi.

Corollari di questo schema, secondo i principi della sana e prudente gestione, sono il controllo e la diversificazione dei rischi, la massimizzazione dei rendimenti, il contenimento dei costi.

L'integrazione, pertanto, nella politica di investimento dei Fondi, di criteri c.d ESG (Environment, Social, Governance) serve ad incrementare la qualità del controllo integrando l'analisi fondamentale attraverso l'analisi di differenti fattori di rischio funzionali, nel lungo periodo, all'obiettivo di massimizzazione dei rendimenti, puntando ad un portafoglio più stabile e remunerativo nel tempo.

Per maggiori dettagli relativamente all'integrazione dei fattori ESG nel tradizionale processo di investimento si rimanda alla lettura della "Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile" ("Politica ESG") della Compagnia.

2.9 OBIETTIVI E SPECIFICHE

2.9.1 Obiettivi rendimento e rischio

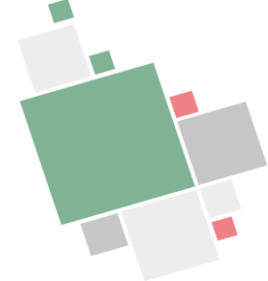
	Linea Prudente	Linea Equilibrata	Linea Dinamica	Linea Garantita
Finalità	la gestione mira alla redditività del capitale investito ed è adatta ad aderenti prossimi al pensionamento o che prediligono investimenti prudenti.	la gestione mira alla crescita del capitale ed è adatta ad aderenti non prossimi al pensionamento o comunque disposti ad accettare una componente di rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati	la gestione mira alla crescita del capitale ed è adatta ad aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e sono disposti ad accettare una elevata esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.	la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una bassa propensione al rischio o prossimo alla pensione
Orizzonte temporale consigliato	breve/medio periodo (3/6 anni)	medio/lungo periodo (7/10 anni)	Lungo periodo (oltre 10 anni).	medio periodo (5/7 anni).
Grado di rischio	medio-basso	medio-alto	Alto	Basso
Rendimento medio annuo atteso	0,82%	1,17%	1,67%	0,86%
Rendimento medio annuo atteso al netto dell'inflazione corrente	0,42%	0,77%	1,27%	0,46%
Variabilità attesa del rendimento¹	2,81%	6,20%	13,87%	3,33%
Probabilità di Shortfall²	43,44%	45,70%	47,22%	44,18%
Caratteristiche della garanzia	-	-	-	Come da regolamento.

2.9.2 Dettaglio politica di investimento

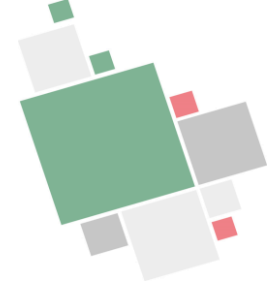
	Linea Prudente	Linea Equilibrata	Linea Dinamica	Linea Garantita
Politica di gestione	Orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria con esclusione di titoli di debito recanti opzioni su azioni. È escluso l'investimento in titoli di capitale. È prevista una esposizione in investimenti socialmente responsabili.	La politica d'investimento del comparto è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio bilanciata tra titoli di debito, con esclusione di titoli di debito recanti opzioni su azioni, e titoli di capitale. Il	Orientata prevalentemente verso titoli di natura azionaria denominati in Euro e, residualmente, in valuta estera. La componente azionaria potrà costituire la totalità del portafoglio. È previsto l'utilizzo di derivati per	Composizione del portafoglio diversificato con prevalenza di titoli di debito denominati in Euro, con esclusione di titoli di debito recanti opzioni su azioni. La componente azionaria potrà occupare solo una piccola parte del

¹ Variabilità attesa del rendimento : (scostamento positivo e negativo) in un orizzonte temporale di 5 anni

² Probabilità di Shortfall: (probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento dell'investimento, in un orizzonte temporale di 5 anni, risulti inferiore ad un limite prefissato)



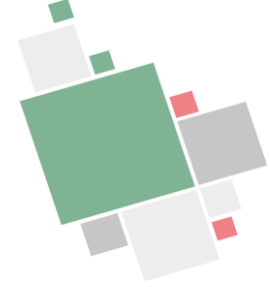
		<p>patrimonio del comparto è investito sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in strumenti finanziari denominati in valuta estera; possono essere, inoltre, effettuati investimenti in depositi vincolati, quote di OICR e di fondi chiusi.</p> <p>L'esposizione valutaria complessiva rimane residuale rispetto al totale degli attivi. È prevista una esposizione in investimenti socialmente responsabili</p>	<p>finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio. È prevista una esposizione in investimenti socialmente responsabili.</p>	<p>patrimonio, comprendendo gli OICR ed i fondi chiusi. È prevista una esposizione in investimenti socialmente responsabili.</p>
Strumenti finanziari	<p>Titoli di debito ed altre attività di natura obbligazionaria quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, parti di OICR armonizzati compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto, inclusi gli OICVM e i depositi bancari.</p>	<p>Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, quote di fondi chiusi e parti di OICR armonizzati compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto, inclusi gli OICVM e i depositi bancari.</p>	<p>Titoli di debito e Titoli di capitale di emittenti di Paesi aderenti all'OCSE quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; parti di OICR armonizzati compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto, inclusi gli OICVM e i depositi bancari.</p>	<p>Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, parti di OICR armonizzati e quote di fondi chiusi compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto, inclusi gli OICVM e i depositi bancari.</p>
Categorie di emittenti	<p>Stati, organismi sovranazionali o altri emittenti pubblici; in misura significativa emittenti privati con rating mediamente elevato (<i>investment grade</i>).</p>	<p><u>Per la componente obbligazionaria:</u> Stati, organismi sovranazionali e altri emittenti pubblici; in misura significativa anche emittenti privati con rating mediamente elevato (<i>investment grade</i>). <u>Per la componente azionaria:</u> prevalentemente emittenti societari ad elevata capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.</p>	<p>Prevalentemente emittenti societari ad elevata capitalizzazione, senza limiti riguardanti dimensione o settore economico di appartenenza.</p>	<p><u>Per la componente obbligazionaria:</u> Stati, organismi sovranazionali; in misura significativa anche emittenti privati con rating mediamente elevato (<i>investment grade</i>). <u>Per la componente azionaria:</u> emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.</p>
Aree geografiche di investimento	<p>Prevalentemente Paesi dell'Unione Europea; in misura contenuta investimenti in Paesi Emergenti.</p>	<p>Prevalentemente Paesi dell'Unione Europea e principali Paesi industrializzati dell'OCSE e in misura contenuta, Paesi Emergenti.</p>	<p>Prevalentemente Paesi dell'Unione Europea e principali Paesi industrializzati dell'OCSE e in misura contenuta Paesi Emergenti.</p>	<p>Prevalentemente Paesi dell'Unione Europea e principali Paesi industrializzati dell'OCSE e in misura contenuta Paesi Emergenti.</p>
Benchmark	<p>35% iBoxx € Corporates 3-5 35% iBoxx € Sovereigns 3-5 20% iBoxx € Sub - Sovereigns 3-5</p>	<p>15% iBoxx € Corporates 3-5 25% iBoxx € Sovereigns 3-5</p>	<p>20% FTSE Mib Index 20% MSCI World Free 50% Dow Jones Stoxx 50 10% Libid 3-Month</p>	<p>30% iBoxx € Corporates 3-5 35% iBoxx € Sovereigns 3-5</p>



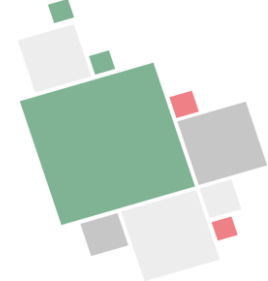
	10% Libid 3-Month	10% iBoxx € Sub - Sovereigns 3- 5 10% MSCI World Free 10% Libid 3-Month 30% Dow Jones Stoxx 50		15% iBoxx € Sub - Sovereigns 3- 5 10% Libid 3-Month 10% Dow Jones Stoxx 50
Attività non consentite	<ul style="list-style-type: none">▪ Vendere allo scoperto strumenti finanziari.▪ Investire in titoli obbligazionari con opzioni su azioni.▪ Investire in strumenti finanziari emessi dalla SGR che ha istituito o che gestisce il "Fondo".▪ Investire in beni direttamente o indirettamente ceduti o conferiti da un socio, amministratore, direttore generale o sindaco della SGR o SICAV, o da una società del gruppo; tali beni non possono nemmeno essere direttamente o indirettamente ceduti ai medesimi soggetti.▪ Investire in strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione aventi a oggetto crediti ceduti da soci della società di gestione, o da soggetti appartenenti al loro gruppo.			

2.9.3 Ripartizione strategica delle attività

Di seguito si riporta l'attuale Asset Allocation dei quattro comparti del "fondo":



Asset Category	LINEA DINAMICA	LINEA EQUILIBRATA	LINEA GARANTITA	LINEA PRUDENTE
<input type="checkbox"/> Bond	6,99%	61,06%	87,95%	95,11%
Communication Services		2,51%	3,68%	3,19%
Consumer Discretionary		1,93%	2,42%	3,55%
Consumer Staples		1,17%	3,99%	1,73%
Financials	4,74%	15,17%	26,91%	33,66%
Govt	1,00%	28,41%	35,32%	32,95%
Health Care	0,15%	0,77%	1,07%	1,79%
Industrials		3,53%	4,47%	5,20%
Information Technology		0,31%	0,02%	
Materials	0,77%	1,07%	1,71%	3,27%
Real Estate	0,33%	2,24%	2,46%	5,22%
Utilities		3,96%	5,88%	4,54%
<input type="checkbox"/> Cash	5,09%	2,62%	5,33%	4,89%
Cash	5,09%	2,62%	5,33%	4,89%
<input type="checkbox"/> Equity & Funds	87,93%	36,32%	6,72%	
Communication Services	4,29%	1,44%		
Consumer Discretionary	5,03%	2,54%		
Consumer Staples	1,66%	0,60%		
Energy	0,34%	0,19%		
Financials	12,17%	4,66%		
Fund	23,86%	12,50%	6,72%	
Health Care	8,81%	3,54%		
Industrials	10,96%	3,73%		
Information Technology	7,68%	2,92%		
Materials	4,32%	1,12%		
Real Estate	0,96%	0,17%		
Utilities	7,85%	2,91%		
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Portafoglio Asset Class	LINEA DINAMICA		LINEA EQUILIBRATA		LINEA GARANTITA		LINEA PRUDENTE	
	Duration	Weight	Duration	Weight	Duration	Weight	Duration	Weight
<input type="checkbox"/> Govt - Investment Grade	6,46	1,00%	5,43	28,41%	5,13	35,32%	4,95	32,95%
UE	6,46	1,00%	5,42	27,81%	5,16	34,15%	4,90	30,79%
EM			5,65	0,60%	4,37	1,17%	5,65	2,16%
<input type="checkbox"/> Equity & Funds	0,00	84,49%	0,00	34,25%	0,00	6,06%		
USA	0,00	2,65%	0,00	0,99%				
UK	0,00	0,68%	0,00	0,32%				
UE	0,00	81,16%	0,00	32,94%	0,00	6,06%		
<input type="checkbox"/> Corporate - Investment Grade	5,83	0,33%	4,28	23,39%	4,01	41,01%	4,00	47,65%
USA			4,03	2,78%	4,29	5,01%	4,48	4,34%
UK			3,59	0,47%	3,21	1,46%	4,04	1,04%
UE	5,83	0,33%	4,36	18,48%	4,09	32,12%	4,07	37,94%
Other			4,38	1,22%	4,10	0,77%	3,84	2,34%
Japan					2,32	0,50%	2,04	1,64%
EM			3,14	0,45%	2,17	1,16%	1,43	0,35%
<input type="checkbox"/> Corporate - High Yield	5,42	5,66%	5,03	9,27%	4,92	11,61%	4,34	14,50%
USA			4,53	1,90%	5,01	1,37%	4,79	2,49%
UK					2,28	0,08%		
UE	5,42	5,66%	5,10	6,87%	4,90	9,88%	4,14	11,29%
Japan			5,98	0,50%	5,98	0,27%	5,98	0,72%
<input type="checkbox"/> Cash		5,09%		2,62%		5,33%		4,89%
UE		5,09%		2,62%		5,33%		4,89%
<input type="checkbox"/> Alternative	0,00	3,43%	0,00	2,07%	0,00	0,66%		
UE	0,00	3,43%	0,00	2,07%	0,00	0,66%		
Totale	0,39	100,00%	3,01	100,00%	4,03	100,00%	4,17	100,00%



3 LIMITI OPERATIVI

I limiti possono essere quantitativi con definizione di un valore massimo o minimo o qualitativo. Per i limiti in forma di rapporti, la base di riferimento viene definita di conseguenza. Eventuali nuovi investimenti in categorie non espressamente specificate non sono da ritenersi vietati.

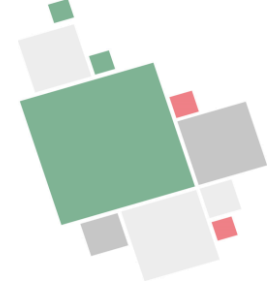
I limiti specificati nel presente documento saranno calcolati, per ogni portafoglio di attivi, sul totale degli assets inteso come somma del valore di mercato di tutti i titoli presenti in portafoglio ivi compresi liquidità, partecipazioni e immobili salvo che non sia diversamente specificato.

3.1 ALLOCAZIONE STRATEGICA

La linea guida per gli investimenti serve tra l'altro per la definizione di un framework a supporto della strategia di investimento. I seguenti limiti sono definiti per le principali classi di attivi:

Ambito	Descrizione	Portafoglio	Tipo Limite	Limite	Parametro di riferimento
Allocazione Strategica	Azionario	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Azionario	Equilibrata	max	50,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Azionario	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Azionario	Garantita	max	10,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Immobiliare (uso Terzi)	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Immobiliare (uso Terzi)	Equilibrata	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Immobiliare (uso Terzi)	Dinamica	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Immobiliare (uso Terzi)	Garantita	max	1,5%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Liquidità	Prudente	max	20%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Liquidità	Equilibrata	max	20%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Liquidità	Dinamica	max	20%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Liquidità	Garantita	max	20%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Obbligazionario	Prudente	min	80%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Obbligazionario	Equilibrata	min	30%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Obbligazionario	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Obbligazionario	Garantita	min	70%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Rating Medio	Prudente	min	BBB	Totale Obbligazioni Portafoglio
Allocazione Strategica	Rating Medio	Equilibrata	min	BBB	Totale Obbligazioni Portafoglio
Allocazione Strategica	Rating Medio	Dinamica	-	-	Totale Obbligazioni Portafoglio
Allocazione Strategica	Rating Medio	Garantita	min	BBB	Totale Obbligazioni Portafoglio
Allocazione Strategica	Valutario	Prudente	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Valutario	Equilibrata	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Valutario	Dinamica	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Allocazione Strategica	Valutario	Garantita	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio

Nella Liquidità sono compresi oltre ai depositi a vista, anche i depositi vincolati.



Il rating medio è calcolato come media dei rating, ponderata con i valori di mercato. Sono esclusi dal calcolo i titoli con rating interno pari a NR. Per la Linea Prudente gli strumenti finanziari denominati in valuta estera dovranno avere un rating non inferiore a A+.

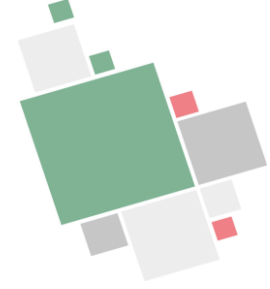
Tutti gli investimenti in fondi e/o ETF vengono allocati tra investimenti obbligazionari, investimenti azionari, etc, in base alla natura dei loro sottostanti.

La componente azionaria è intesa come somma delle azioni, private equity, fondi, ETF, diritti, opzioni, etc, quindi tutto ciò che è compreso nel comparto Azionario, ad esclusione delle Partecipazioni.

Gli investimenti immobiliari comprendono anche fondi ed eventuali investimenti diretti in immobili non destinati all'uso diretto.

3.2 CLASSE DI ATTIVO

Ambito	Descrizione	Portafoglio	Tipo Limite	Limite	Parametro di riferimento
Classe di Attivo	ABS-MBS	Prudente	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	ABS-MBS	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	ABS-MBS	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	ABS-MBS	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Commodities	Prudente	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Commodities	Equilibrata	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Commodities	Dinamica	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Commodities	Garantita	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Corporate	Prudente	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Corporate	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Corporate	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Corporate	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Derivati	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Derivati	Equilibrata	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Derivati	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Derivati	Garantita	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA	Prudente	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA	Equilibrata	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA	Dinamica	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA	Garantita	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA e strumenti non negoziati in mercati regolamentati	Prudente	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA e strumenti non negoziati in mercati regolamentati	Equilibrata	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA e strumenti non negoziati in mercati regolamentati	Dinamica	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA e strumenti non negoziati in mercati regolamentati	Garantita	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	FIA Patrimonio	Prudente	max	25,0%	Patrimonio FIA
Classe di Attivo	FIA Patrimonio	Equilibrata	max	25,0%	Patrimonio FIA
Classe di Attivo	FIA Patrimonio	Dinamica	max	25,0%	Patrimonio FIA
Classe di Attivo	FIA Patrimonio	Garantita	max	25,0%	Patrimonio FIA
Classe di Attivo	Fondi Parti Correlate	Prudente	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Fondi Parti Correlate	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Fondi Parti Correlate	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Fondi Parti Correlate	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Governativi, Semigovernativi e Corp Garantiti dallo Stato	Prudente	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Governativi, Semigovernativi e Corp Garantiti dallo Stato	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Governativi, Semigovernativi e Corp Garantiti dallo Stato	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Governativi, Semigovernativi e Corp Garantiti dallo Stato	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Hedge Funds	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Hedge Funds	Equilibrata	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Hedge Funds	Dinamica	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Hedge Funds	Garantita	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Infrastrutture	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Infrastrutture	Equilibrata	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Infrastrutture	Dinamica	max	5,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Infrastrutture	Garantita	max	1,5%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari	Equilibrata	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari	Dinamica	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari	Garantita	max	10,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari e Obbligazionari	Prudente	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari e Obbligazionari	Equilibrata	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari e Obbligazionari	Dinamica	max	30,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	OICR Azionari e Obbligazionari	Garantita	max	20,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Singole	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Singole	Equilibrata	max	0,25%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Singole	Dinamica	max	0,50%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Singole	Garantita	max	0,25%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Totale	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Totale	Equilibrata	max	3,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Totale	Dinamica	max	15,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	PMI Totale	Garantita	max	3,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Private Equity	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Private Equity	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Private Equity	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Classe di Attivo	Private Equity	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio



Le esclusioni riguardo ai titoli Derivati, non si applicano in caso di eventi di *Corporate actions*.

È previsto l'investimento in società non quotate, quali ad esempio Start-up e Società nella forma di Società per azioni e Società a responsabilità limitata.

Per "Fondi parti correlate" si intende quei fondi riconducibili a Società del Gruppo o a Partner Commerciali (cd "parti correlate").

È previsto l'utilizzo di OICR e FIA, per lo più armonizzati.

L'investimento in OICR sempre preceduto da una analisi rischio/rendimento conforme a quanto riportato dalla normativa, è consentito a condizione che:

- sia adeguatamente motivato dal "Fondo" in relazione alle proprie caratteristiche dimensionali e a quelle della politica di investimento che intende adottare e risponda a criteri di efficienza ed efficacia;
- la politica di investimento degli OICR sia coerente con quella del "Fondo";
- l'investimento in OICR non generi, anche indirettamente, una concentrazione del rischio incompatibile con i parametri definiti dal Fondo pensione ai sensi dell'articolo 3, comma 5;
- il "Fondo" sia in grado di monitorare il rischio relativo a ciascun OICR al fine di garantire il rispetto dei principi e criteri stabiliti nel presente decreto per il portafoglio nel suo complesso;
- non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Fondo pensione e comunicati agli aderenti
- l'investimento in fondi FIA è contenuto entro il limite sopra esposto;
- siano chiaramente esplicitati, per gli investimenti socialmente responsabili, le Società o gli Emittenti oggetto di investimento.

3.3 LIMITI DI CONCENTRAZIONE

Ambito	Descrizione	Portafoglio	Tipo Limite	Limite	Parametro di riferimento
Concentrazione	Geografico Extra UE valuta EURO	Prudente	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico Extra UE valuta EURO	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico Extra UE valuta EURO	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico Extra UE valuta EURO	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico OCSE	Prudente	min	70,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico OCSE	Equilibrata	min	70,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico OCSE	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico OCSE	Garantita	min	70,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico UE	Prudente	min	50,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico UE	Equilibrata	min	50,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico UE	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Geografico UE	Garantita	min	50,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Settori Vietati	Dinamica	-	Tabaco e Alcolici, Armi e Pornografia, Gioco e Lotterie	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Settori Vietati	Garantita	-	Tabaco e Alcolici, Armi e Pornografia, Gioco e Lotterie	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Settori Vietati	Prudente	-	Tabaco e Alcolici, Armi e Pornografia, Gioco e Lotterie	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Settori Vietati	Equilibrata	-	Tabaco e Alcolici, Armi e Pornografia, Gioco e Lotterie	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente	Prudente	max	5,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente	Equilibrata	max	5,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente	Dinamica	max	5,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente	Garantita	max	5,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente Azionario	Prudente	max	0,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente Azionario	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente Azionario	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Emittente Azionario	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente	Dinamica	max	10,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente	Garantita	max	10,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente	Prudente	max	10,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente	Equilibrata	max	10,00%	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente Azionario	Dinamica	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente Azionario	Garantita	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente Azionario	Prudente	-	-	Totale Attivi Portafoglio
Concentrazione	Singolo Gruppo Emittente Azionario	Equilibrata	-	-	Totale Attivi Portafoglio

Dal limite per Emittente e per Gruppo Emittente sono esclusi i governativi italiani e quelli di tutti i paesi appartenenti alla UE e all'OCSE.

Per le Partecipazioni e i Private equity (fondi e/o azioni) non sussistono limiti di concentrazione.

Il limite di concentrazione per emittente non si applica agli investimenti socialmente responsabili.

Dal 1° gennaio 2019, la Società si è impegnata ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, che riguarda i nuovi investimenti. In linea con il mercato di riferimento e con gli impegni che la Commissione Europea ha posto ai Paesi che hanno sottoscritto l'accordo di Parigi, la Società porrà attenzione ai ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone o alla percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities. Non sarà possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società. A tal proposito, la Società adotterà una lista di emittenti dei quali non sarà più possibile acquisire titoli obbligazionari e/o azionari. Sostituendo i titoli di Società che prevedono processi ad alta intensità ed impiego di carbone con altri a minor impatto ambientale, oppure allocando risorse aggiuntive verso soluzioni ESG, la Società integrerà ulteriormente il tema del cambiamento climatico, l'attenzione al Sociale e alla Governance nelle decisioni di investimento. La scelta va nel senso della ricerca di sostenibilità ma soprattutto della ricerca di valore in quei settori che sempre più saranno trainanti per il mercato e attraenti in termini di redditività futura.

3.4 OPERAZIONI NON CONSENTITE

Ambito	Descrizione	Portafoglio	Tipo Limite	Limite	Parametro di riferimento
Tipo Operazione	Prestito Titoli	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Tipo Operazione	Prestito Titoli	Equilibrata	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Tipo Operazione	Prestito Titoli	Dinamica	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Tipo Operazione	Prestito Titoli	Garantita	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Tipo Operazione	Pronti Contro Termine	Prudente	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Tipo Operazione	Pronti Contro Termine	Equilibrata	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Tipo Operazione	Pronti Contro Termine	Dinamica	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio
Tipo Operazione	Pronti Contro Termine	Garantita	max	0,0%	Totale Attivi Portafoglio

3.5 Nuovi Acquisti

Ambito	Descrizione	Portafoglio	Tipo Limite	Limite	Parametro di riferimento
Nuovi acquisti	Azionario Nuova Acquisizione	Prudente	-	-	-
Nuovi acquisti	Azionario Nuova Acquisizione	Equilibrata	-	Europa, USA, Giappone e Inghilterra	Mercato
Nuovi acquisti	Azionario Nuova Acquisizione	Dinamica	-	Europa, USA, Giappone e Inghilterra	Mercato
Nuovi acquisti	Azionario Nuova Acquisizione	Garantita	-	Europa, USA, Giappone e Inghilterra	Mercato
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Emissione	Prudente	min	200 Milioni €	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Emissione	Equilibrata	min	200 Milioni €	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Emissione	Dinamica	-	-	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Emissione	Garantita	min	200 Milioni €	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Perc	Prudente	max	5%	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Perc	Equilibrata	max	5%	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Perc	Dinamica	-	-	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Perc	Garantita	max	5%	Taglio Emissione
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Rating	Prudente	min	BB	Rating
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Rating	Equilibrata	min	BB	Rating
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Rating	Dinamica	min	BB	Rating
Nuovi acquisti	Obbligazionario Nuova Acquisizione Rating	Garantita	min	BB	Rating

Per titoli di nuova acquisizione, si intendono solo quei titoli che non sono presenti in portafoglio al momento dell'acquisto. Tutti i bond e le azioni in portafoglio acquisiti prima della entrata in vigore delle presenti linee guida e che non rispettino i detti limiti non costituiscono una violazione e non necessitano di far parte di un piano di rientro, ma non è possibile acquistarne nuove quote.

La valutazione del merito creditizio della controparte non è effettuata esclusivamente sulla base dei giudizi di rating messi a disposizione dalle società di rating, ma è affiancata, ove necessario, da valutazioni interne sulla base dei principali indicatori economici e patrimoniali.

Eventuali nuovi investimenti in not rated bond saranno possibili solo se giustificati dalla natura dell'emissione (es. private placement, CLO, minibond, emissioni non retate di primarie società quotate), dalla intenzione di tenere i titoli a scadenza o da ragioni di tipo strategico. In assenza di rating, analisi di rischio emittente dovranno essere svolte in ogni caso.

Rispetto al limite sul taglio dell'emissione, vengono esclusi i private placement, CLO, minibond, emissioni non retate di primarie società quotate.

La selezione di azioni deve riguardare prevalentemente quelle quotate nei mercati a maggiore capitalizzazione elencati nella tabella precedente.

Rispetto al limite sulle nuove azioni, possono far eccezione tutte le azioni o fondi riconducibili a partecipazioni azionarie della Compagnia, gli investimenti di Private Equity, le azioni derivanti dall'esercizio di bond convertibili, corporate actions dell'emittente o a da accordi commerciali della Compagnia.

3.6 COMPARTO

Non ci sono limiti al riguardo.

3.7 INVESTIMENTI SOCIALMENTE RESPONSABILI

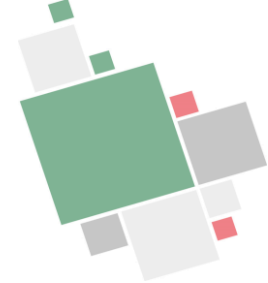
Ambito	Descrizione	Portafoglio	Tipo Limite	Limite	Parametro di riferimento
SRI	Investimenti Socialmente Responsabili	Prudente	min	2%	Totale Attivi Portafoglio
SRI	Investimenti Socialmente Responsabili	Equilibrata	min	2%	Totale Attivi Portafoglio
SRI	Investimenti Socialmente Responsabili	Dinamica	min	2%	Totale Attivi Portafoglio
SRI	Investimenti Socialmente Responsabili	Garantita	min	2%	Totale Attivi Portafoglio

Criteria di inclusione

Saranno preferiti investimenti direttamente in Società o Quote OICR di Fondi che investono in Società operanti nei seguenti settori:

- Agricoltura biologica
- Ricerca e produzione di fonti energetiche rinnovabili
- Ricerca e sviluppo
- Cultura e tempo libero
- Interventi in favore dei Paesi in via di sviluppo
- Servizi alla persona
- Raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti

Il "Fondo" deve investire almeno la percentuale riportata in tabella in titoli riconducibili ad investimenti socialmente responsabili. Per questi investimenti non sussistono limiti di capitalizzazione.



4 ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

4.1 MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

La Società non ha rilasciato deleghe di gestione, che viene da essa esercitata direttamente e completamente senza mandati.

La gestione è effettuata in modo da perseguire benefici in termini di gestione finanziaria e razionalizzazione dei costi. Lo stile di gestione è attivo, finalizzato alla compravendita di attivi in coerenza con la durata delle obbligazioni per gli strumenti di debito, con scostamenti parziali dal benchmark.

Gli indicatori monitorati sono il turnover di portafoglio e la tracking error volatility (TEV).

La strategia principale perseguita dal Fondo, ad eccezione della Linea Dinamica, è di tipo Core-Satellite, ovvero baricentrica e satellitare rispetto al mercato nel senso di seguire un obiettivo di rischio rendimento coerente con il mercato pur cogliendo le diverse opportunità a latere che si presentano.

Il rischio di un portafoglio sarà quindi determinato essenzialmente da due componenti:

1) Market risk 2) Active risk

Il Market Risk è riconducibile all'andamento aggregato dei mercati dei capitali: in particolare, i segmenti più importanti dei mercati azionari, il mercato internazionale dei titoli di debito sovrano e, verosimilmente, del debito corporate, il mercato valutario.

L'Active Risk fa riferimento ai rischi specifici di quegli investimenti che il gestore intraprende perché ritiene possano fruttare rendimenti superiori rispetto al premio al rischio di mercato, ossia che "generino Alfa" per la presenza di opportunità di rendimento extra non completamente sfruttate.

L'approccio, pertanto, consisterà nella suddivisione del portafoglio in due componenti che assolvono funzioni specifiche.

La componente Core, in cui viene allocata la maggior parte del capitale investibile, è dedicata alla replica del benchmark della gestione. Si tratta comunemente di investimenti diversificati in asset class tradizionali, il cui scopo è di generare i redditi e l'accrescimento di capitale per assicurare un livello minimo di prestazioni nel lungo periodo – al netto dei costi di gestione. La componente Core è esposta esclusivamente a market risk e viene gestita con particolare attenzione al contenimento dei costi, limitando il turnover degli investimenti diretti.

Lo scopo della componente Satellite è di generare extra rendimento attraverso l'assunzione di active risk, e viene perseguito allocando il capitale residuo a prodotti gestiti o strutturati specializzati: dovrà essere quindi strutturata con investimenti con un andamento non direzionale rispetto al mercato, orientati alla riduzione del rischio finanziario del portafoglio. La componente satellite non solo consente di aumentare la



diversificazione ma si pone come obiettivo una redditività attesa nel medio-lungo termine superiore al target sul quale è costruita la componente Core.

Nel caso della Linea Equilibrata la componente azionaria peserà sul totale degli attivi in misura dipendente dallo scenario macroeconomico e dalle aspettative di utile delle Società.

La selezione seguirà prevalentemente una *dividend strategy* con approccio residuale alle azioni capaci di generare *Alfa*. La selezione delle azioni ad elevato dividendo guarderà gli emittenti che retrocederanno gli utili in ampia misura (*pay-out ratio*) e con continuità (*dividend continuity*).

Nel caso della Linea Dinamica, la selezione degli investimenti azionari seguirà prevalentemente una *dividend strategy* unitamente alla scelta di azioni capaci di generare *Alfa*. La selezione delle azioni ad elevato dividendo preferirà gli emittenti che retrocederanno gli utili in misura ampia (*pay-out ratio*) e con continuità (*dividend continuity*).

Vi è la possibilità di scostamenti rilevanti dal benchmark, al fine di cogliere singole opportunità di investimento.

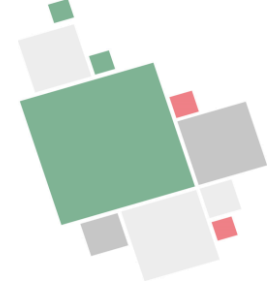
Gli investimenti osserveranno un turnover contenuto secondo una logica temporale di lungo periodo ed una selezione di azioni con aspettative di medio-lungo termine.

4.2 ANALISI E MONITORAGGIO

Nell'ambito del monitoraggio e delle scelte degli investimenti e dei rischi ad essi associati, nonché nella misurazione e nella valutazione della gestione dei singoli comparti, la struttura Tesoreria e Investimenti si occupa di monitorare nel continuo la compatibilità dei rischi assunti sui singoli strumenti di investimento con gli obiettivi di rischio/rendimento delle linee del Fondo.

Le analisi vengono effettuate con cadenza giornaliera e prevedono la misurazione di diversi indicatori e parametri, fra i quali si evidenziano:

- Variazioni giornaliere, settimanali e mensili dei valori di mercato dei singoli strumenti finanziari;
- Misurazione della volatilità giornaliera dei singoli titoli e identificazione dei cluster di volatilità alla data di valutazione;
- Misurazione del *Value-at-Risk* giornaliero su un livello di confidenza del 99.5% mediante modelli stocastici prescelti e ponderati secondo il punteggio risultante da una procedura di *Back-testing*;
- Misurazione dell'*Omega Ratio* su un orizzonte temporale di un mese;



- Identificazione e monitoraggio degli strumenti finanziari che, sulla base degli indicatori così calcolati, risultano in una situazione di potenziale stress finanziario.

Unitamente alle analisi citate, per i soli titoli obbligazionari vengono effettuate con cadenza giornaliera analisi di rischio quali:

- Stress test secondo shock paralleli su tutte le curve di mercato;
- Calcolo delle **PD** (*probability of default*) a un anno e *Life-time*, ovvero lungo l'intero orizzonte di vita dei titoli;
- Calcolo delle perdite economiche attese in caso di *default* entro un anno e *Life-time*;

Fra i controlli di primo livello rientrano anche analisi e valutazioni effettuate sui NAV ufficiali delle linee del Fondo, fra le quali si citano:

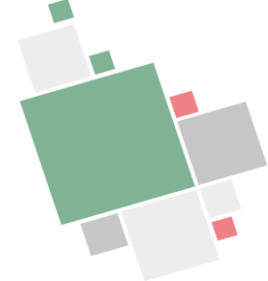
- Misurazione delle performance delle linee del Fondo Pensione Aperto e comparazione delle stesse con i rendimenti netti del Benchmark di riferimento su diversi orizzonti temporali;
- Calcolo delle correlazioni di mercato fra le linee del fondo e i rispettivi Benchmark e monitoraggio della *Tracking Error Volatility*;
- Misurazione del *Beta* e dell'*Alfa* di portafoglio rispetto al benchmark di riferimento secondo un modello di regressione lineare
- Misurazione del punteggio di *Asset Picking* e *Market Timing* nella selezione degli investimenti e relativo ai differenti comparti delle Linee, in comparazione con il Benchmark;
- Analisi e controllo della volatilità di periodo di ciascuna linea attraverso un modello stocastico *time-series*;
- Valutazioni probabilistiche e di Shortfall delle performance delle Linee a uno, cinque e dieci anni, secondo modelli simulativi;
- Stima di ulteriori indici di performance delle Linee come l'Information Ratio e l'indice di Sharpe, volti a comparare i rendimenti del Fondo con quelli del Benchmark commisurando le variazioni al livello di rischiosità assunto.

5 PROCESSO DI ESCALATION

Il processo di Escalation mira a:

- Identificare i fattori chiave e gli scenari che potrebbero portare ad una situazione di crisi e ne valuta il grado di severità;
- Definire ruoli e responsabilità sia per la mitigazione del rischio sia per l'attivazione dei comitati e degli organi competenti da coinvolgere in caso di crisi di liquidità;
- Identificare le azioni da intraprendere in caso di persistenza della situazione di crisi.

In caso di superamento dei limiti (violazione attiva o passiva) si attiva il processo di Escalation di seguito descritto: il responsabile della funzione Risk Management di Gruppo informa l'Alta Direzione (Comitato



Indirizzo e Controllo) che può decidere le azioni da intraprendere nell'immediato, previa analisi della natura del *breach* e delle circostanze in cui esso si è determinato. In caso di superamento del valore di tolleranza, il Risk Management porta in ogni caso lo sfioramento all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, con i dettagli in merito alla natura e alle motivazioni sottostanti e predispone una valutazione di rischio collegata alla medesima.

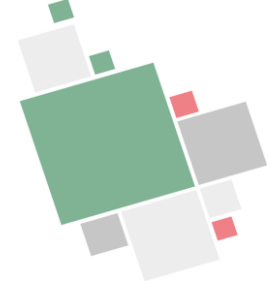
L'Organo Amministrativo può riservarsi le seguenti decisioni:

- Intraprendere management actions per rientrare nell'immediato entro i limiti;
- Variazione (ampliamento) dei limiti;
- Richiesta di un piano di rientro con assegnazione di una scadenza;
- Ratifica della violazione con richiesta di monitoraggio senza necessità di azioni, in particolare se riconducibile alla volatilità di mercato o a posizioni in portafoglio di prossima scadenza.

6 SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito del manuale sulle procedure operative della Società relativo alla gestione del Fondo Pensione Aperto "Azione di Previdenza". Di seguito sono indicati i controlli effettuati e la relativa periodicità per ciascun comparto.

Parametro	Soggetto	Modalità di verifica	Periodicità
Performance	Risk Management di Gruppo	Esame dei risultati conseguiti in termini di rischio e rendimento, sia in assoluto sia in relazione all'andamento del mercato.	Trimestrale
Variabilità rendimento medio	Risk Management di Gruppo	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso.	Trimestrale
Shortfall rispetto al limite prefissato	Risk Management di Gruppo	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	Trimestrale
Duration titoli obbligazionari	Risk Management di Gruppo	Calcolo del valore e verifica che sia mediamente in linea con le indicazioni riportate nel Documento	Trimestrale
Turnover di portafoglio	Risk Management di Gruppo	Calcolo e monitoraggio del valore.	Semestrale



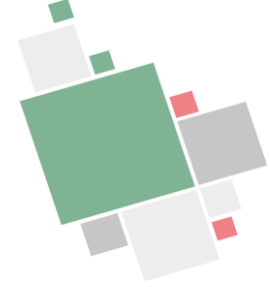
Tracking error volatility	Risk Management di Gruppo	Calcolo e monitoraggio del valore.	Semestrale
Limiti di investimento	Risk Management di Gruppo	Verifica eventuali sforamenti rispetto ai limiti prestabiliti nel Documento.	Trimestrale
Performance attribution	Risk Management di Gruppo	Attribuzione della differenza tra risultati conseguiti in termini di rischio e rendimento rispetto a quelli attesi ai diversi fattori.	Trimestrale
Controllo incidenza costi OICR	Risk Management di Gruppo	Verifica dell'incidenza sulla redditività dei costi sostenuti (eventuale, solo in caso di ricorso a OICR di dimensioni significative).	Trimestrale
Controllo execution	Internal Audit di Gruppo	Verifica di conformità delle transazioni ai termini e alle condizioni di mercato prevalenti.	Trimestrale
Verifica applicazione procedure di impostazione e attuar. politica di investimento	Internal Audit di Gruppo	Verifica delle procedure adottate per l'impostazione e l'attuazione della politica d'investimento.	Annuale
Monitoraggio popolazione di riferimento	Risk Management di Gruppo	Analisi della struttura degli iscritti per età, del livello medio della contribuzione e dell'andamento delle nuove adesioni e delle uscite.	Semestrale

7 VINCOLI DEL GESTORE DELEGATO

Nessuna delega.

8 MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.



Data	Descrizione sintetica della modifica apportata	Descrizione sintetica delle indicazioni che sono state sostituite
01/01/11	Cambiamento benchmark	Cambiamento verso benchmark più rispondente alla politica di gestione.
30/09/14	Funzione Finanza	Attribuzione delle competenze della Funzione Finanza ex Delibera Covip 16/3/2012 al Risk Management di Gruppo e all'Internal Audit di Gruppo in HDI Assicurazioni.
10/12/14	Funzione Finanza	Aggiornamento della delibera quadro
31/03/16	Funzione Finanza	Aggiornamento della delibera quadro
23/02/17	Funzione Finanza	Aggiornamento della delibera quadro
14/12/17	Funzione Finanza	Aggiornamento della delibera quadro
15/11/18	Funzione Finanza	Aggiornamento della delibera quadro
11/12/19	Funzione Finanza	Modifiche formali al documento e inserimento di nuovi paragrafi: <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche della popolazione di riferimento;• Ripartizione strategica delle attività;• Analisi e monitoraggio.
25/03/21	Funzione Finanza	Aggiornamento della delibera quadro